



REGIONE TOSCANAGIUNTA REGIONALE

**DIREZIONE GENERALE COMPETITIVITA' DEL SISTEMA REGIONALE E SVILUPPO
DELLE COMPETENZE**

AREA DI COORDINAMENTO CULTURA

SETTORE SPETTACOLO

Il Dirigente Responsabile/ Il Responsabile di P.O. delegato: ILARIA FABBRI

Decreto	N° 769	del 13 Marzo 2013
----------------	---------------	--------------------------

Publicità/Pubblicazione: Atto soggetto a pubblicazione integrale (PBURT/BD)

Allegati n°: 1

ALLEGATI:

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Tipo di trasmissione</i>	<i>Riferimento</i>
<i>A</i>	<i>Si</i>	<i>Cartaceo+Digitale</i>	<i>-</i>

Oggetto

Deliberazione Giunta Regionale n. 168 dell'11.3.2013. Approvazione avviso pubblico a valere sulla linea d'azione "Sostegno e promozione dei progetti di residenza artistica e culturale, finalizzati alla diffusione della cultura e delle arti dello spettacolo dal vivo" del progetto regionale: "Sistema regionale per lo spettacolo dal vivo: attività teatrali, di danza e di musica"

Atto soggetto al controllo interno ai sensi della D.G.R. n. 1315/2003 e della D.G.R. n. 506/2006

Atto certificato il 20-03-2013

IL DIRIGENTE

Visto quanto disposto dall'art. 2 della L.R. 8 gennaio 2009 n. 1 "Testo unico in materia di organizzazione e ordinamento del personale" che definisce i rapporti tra organi di direzione politica e dirigenza e visti gli articoli 6 e 9 della richiamata L.R. 1/2009, inerenti le competenze dei responsabili di settore;

Visto il decreto n. 5192 del 26 ottobre 2010, avente per oggetto "Direzione Generale Competitività del Sistema Regionale e Sviluppo delle Competenze" dal quale la sottoscritta risulta Dirigente Responsabile del Settore Spettacolo;

Richiamata la legge regionale n. 21 del 25 febbraio 2010 "Testo unico in materia di beni, istituti e attività culturali", ed in particolare, la lettera e), comma 2 dell'articolo 39 "Forme del sostegno regionale" e l'articolo 40 "Criteri di ammissibilità e di valutazione dei progetti";

Richiamato il Regolamento di attuazione della legge regionale 25 febbraio 2010, n. 21 – DPGR n. 22/R del 6 giugno 2011, ed in particolare, il comma 5 e 6 dell'articolo 15 "Requisiti specifici di ammissibilità al sostegno finanziario dei progetti nel settore dello spettacolo;

Richiamato il Piano della cultura (2012 – 2015), approvato con delibera del Consiglio Regionale n. 55 del 11 luglio 2012, ed in particolare, il punto 5. della sezione contenutistica, "Gli strumenti di attuazione del piano della cultura", in cui sono previsti i Progetti regionali, e tra gli altri, il Progetto regionale "Sistema regionale dello spettacolo dal vivo: attività teatrali, di danza e di musica" declinato nella linea di azione "Sostegno e promozione dei progetti di residenza artistica e culturale, finalizzati alla diffusione della cultura e delle arti dello spettacolo dal vivo";

Richiamata la delibera della Giunta regionale del 11 marzo 2013, n. 168, in cui sono definiti i contenuti e le modalità degli interventi attuativi della linea di azione "Sostegno e promozione dei progetti di residenza artistica e culturale, finalizzati alla diffusione della cultura e delle arti dello spettacolo dal vivo" del "Progetto regionale Sistema regionale dello spettacolo dal vivo: attività teatrali, di danza e di musica"

Richiamata la delibera della Giunta regionale, 1 ottobre 2001, n. 1058 "Direttiva per l'applicazione delle disposizioni in materia di semplificazione della documentazione amministrativa di cui al DPR 28 dicembre 2000, n. 445";

Ritenuto di approvare, secondo quanto previsto nelle procedure di attuazione della delibera della Giunta regionale del 11 marzo 2013, n. 168, l'Avviso Pubblico per il finanziamento di progetti a valere sul Progetto regionale "Sistema regionale dello spettacolo dal vivo: attività teatrali, di danza e di musica", linea di azione "Sostegno e promozione dei progetti di residenza artistica e culturale, finalizzati alla diffusione della cultura e delle arti dello spettacolo dal vivo", Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Ritenuto di stabilire, per la presentazione dell'istanza di contributo, il termine di **trenta giorni**, dalla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana dell'Avviso Pubblico per il finanziamento di progetti a valere sul Progetto Regionale "Sistema regionale per lo spettacolo dal vivo:attività teatrali, di danza e di musica", linea di azione "Sostegno e promozione dei progetti di residenza artistica e culturale, finalizzati alla diffusione della cultura e delle arti dello spettacolo dal vivo";

Ritenuto di stabilire che l'istanza di contributo a valere sul Progetto Regionale "Sistema regionale per lo spettacolo dal vivo:attività teatrali, di danza e di musica", linea di azione "Sostegno e promozione dei progetti di residenza artistica e culturale, finalizzati alla diffusione della cultura e delle arti dello spettacolo dal vivo", redatta utilizzando apposita modulistica, deve essere inoltrata, unitamente alla relativa documentazione, entro i termini indicati al precedente capoverso, alla Regione Toscana, Settore Spettacolo – via Farini, 8 50121 – Firenze **attraverso una sola delle seguenti modalità:**

- a mezzo raccomandata A.R. (farà fede il timbro postale);
- tramite posta certificata (farà fede il tracciato elettronico di invio della corrispondenza telematica) all'indirizzo regionetoscana@postacert.toscana.it;
- tramite il sistema regionale ap@ci all'indirizzo <https://web.e.toscana.it/apaci> al quale è necessario accreditarsi con nome utente e password seguendo le istruzioni per l'invio della documentazione (farà fede il tracciato elettronico di invio della corrispondenza telematica)

DECRETA

1. Di approvare, per le motivazioni espresse in narrativa, l'Avviso Pubblico per il finanziamento di progetti a valere sul Progetto regionale "Sistema regionale dello spettacolo dal vivo: attività teatrali, di danza e di musica" linea di azione "Sostegno e promozione dei progetti di residenza artistica e culturale, finalizzati alla diffusione della cultura e delle arti dello spettacolo dal vivo", Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di stabilire per la presentazione dell'istanza di contributo, il termine di **trenta giorni**, dalla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana dell'Avviso Pubblico per il finanziamento di progetti a valere sul Progetto Regionale "Sistema regionale per lo spettacolo dal vivo:attività teatrali, di danza e di musica", linea di azione "Sostegno e promozione dei progetti di residenza artistica e culturale, finalizzati alla diffusione della cultura e delle arti dello spettacolo dal vivo";
3. di stabilire che l'istanza di contributo a valere sul Progetto Regionale "Sistema regionale per lo spettacolo dal vivo:attività teatrali, di danza e di musica", linea di azione "Sostegno e promozione dei progetti di residenza artistica e culturale, finalizzati alla diffusione della cultura e delle arti dello spettacolo dal vivo", redatta utilizzando apposita modulistica, deve essere inoltrata, unitamente alla relativa documentazione, entro i termini indicati al precedente capoverso, alla Regione Toscana, Settore Spettacolo – via Farini, 8 50121 – Firenze **attraverso una sola delle seguenti modalità:**
 - a mezzo raccomandata A.R. (farà fede il timbro postale);
 - tramite posta certificata (farà fede il tracciato elettronico di invio della corrispondenza telematica) all'indirizzo regionetoscana@postacert.toscana.it;
 - tramite il sistema regionale ap@ci all'indirizzo <https://web.e.toscana.it/apaci> al quale è necessario accreditarsi con nome utente e password seguendo le istruzioni per l'invio della documentazione (farà fede il tracciato elettronico di invio della corrispondenza telematica)
4. di stabilire che il Settore Spettacolo procederà ai controlli sulle autocertificazioni, ai fini di verificare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazioni e di atto di notorietà, nel rispetto delle modalità stabilite dagli artt. 71 e 72 DPR 445/2000 e successive

modificazioni e integrazioni, nonché secondo quanto fissato, in materia di controlli sulle autocertificazioni, dalla delibera della Giunta regionale, 1 ottobre 2001, n. 1058 “Direttiva per l’applicazione delle disposizioni in materia di semplificazione della documentazione amministrativa di cui al DPR 28 dicembre 2000, n. 445” e successive modificazioni e integrazioni;

Il presente atto, esecutivo di precedente provvedimento amministrativo, è pubblicato integralmente sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta Regionale ai sensi, rispettivamente, dell’art. 5 bis, comma 1, lettera b), e dell’art. 18, comma 2 lett. b) della L.R. 23/2007 e successive modificazioni e integrazioni.

Il Dirigente
ILARIA FABBRI

**AVVISO PUBBLICO PER IL FINANZIAMENTO DI
PROGETTI A VALERE SUL PROGETTO REGIONALE
“Sistema regionale per lo spettacolo dal vivo:attività teatrali, di danza e di musica”
linea di azione
“Sostegno e promozione dei progetti di residenza artistica e culturale, finalizzati alla
diffusione della cultura e delle arti dello spettacolo dal vivo”**

Premessa

La Regione Toscana adotta il presente avviso in coerenza e in attuazione:

della legge regionale n. 21 del 25 febbraio 2010 “Testo unico in materia di beni, istituti e attività culturali”, ed in particolare, della lettera e), comma 2 dell’articolo 39 “Forme del sostegno regionale” e l’articolo 40 “Criteri di ammissibilità e di valutazione dei progetti”;

del Regolamento di attuazione della legge regionale 25 febbraio 2010, n. 21 – DPGR n. 22/R del 6 giugno 2011, ed in particolare, dei commi 5 e 6 dell’articolo 15 “Requisiti specifici di ammissibilità al sostegno finanziario dei progetti nel settore dello spettacolo”;

del Piano della cultura (2012 – 2015), approvato con delibera del Consiglio Regionale n. 55 del 11 luglio 2012, ed in particolare, il punto 5. della sezione contenutistica, “Gli strumenti di attuazione del piano della cultura”, in cui sono previsti i Progetti regionali e, tra gli altri, il Progetto regionale “Sistema regionale dello spettacolo dal vivo: attività teatrali, di danza e di musica” declinato nella linea di azione “Sostegno e promozione dei progetti di residenza artistica e culturale, finalizzati alla diffusione della cultura e delle arti dello spettacolo dal vivo”;

della delibera della Giunta regionale del 11 marzo 2013, n. 168, in cui, per l’anno 2013, sono definiti contenuti e modalità relativi alla linea di azione “Sostegno e promozione dei progetti di residenza artistica e culturale, finalizzati alla diffusione della cultura e delle arti dello spettacolo dal vivo” del “Progetto regionale Sistema regionale dello spettacolo dal vivo: attività teatrali, di danza e di musica”;

1. OBIETTIVI DEL PROGETTO REGIONALE “SISTEMA REGIONALE PER LO SPETTACOLO DAL VIVO: ATTIVITA’ TEATRALI, DI DANZA E DI MUSICA” - LINEA DI AZIONE “SOSTEGNO E PROMOZIONE DEI PROGETTI DI RESIDENZA ARTISTICA E CULTURALE, FINALIZZATI ALLA DIFFUSIONE DELLA CULTURA E DELLE ARTI DELLO SPETTACOLO DAL VIVO”

Il Piano della Cultura 2012-2015 definisce al paragrafo 4.1 “La strategia del Piano e la sua architettura” prevedendo le linee di sviluppo strategico del sistema regionale dello spettacolo dal vivo tra le quali si evidenzia la “promozione della cultura e delle arti dello spettacolo dal vivo, attraverso forme di residenza professionali, al fine di favorire l’incontro e la relazione tra l’intervento culturale e le attività di creazione artistica con il territorio di riferimento, di valorizzare le funzioni dei luoghi dello spettacolo, di assicurare il riequilibrio territoriale dell’offerta e il potenziamento della domanda di spettacolo”.

Il Piano della cultura, inoltre, ha individuato al paragrafo 4.3, per il sistema dello spettacolo dal vivo, gli obiettivi specifici in coerenza con quanto stabilito dalla L.R. n. 21/2010 “Testo unico delle

disposizioni in materia di beni e attività culturali”. In particolare il Progetto regionale “Sistema regionale per lo spettacolo dal vivo: attività teatrali, di danza e di musica” concorre al raggiungimento del seguente obiettivo specifico fra quelli individuati: “Promuovere lo sviluppo del sistema regionale dello spettacolo dal vivo, mediante azioni e progetti finalizzati a garantire un’offerta culturale qualificata e diversificata e a potenziare la domanda di spettacolo”.

Tale obiettivo specifico, volto ad alimentare la crescita e il dinamismo del sistema al fine di garantirne le opportunità e le potenzialità di sviluppo, attraverso il sostegno a progetti che promuovono il rinnovamento dell’offerta di spettacolo, il riequilibrio territoriale del consumo culturale, il ricambio generazionale, la creazione di nuovo pubblico, le finalità sociali dello spettacolo, è stato declinato nel Piano in linee di azione, e, in particolare, tra le altre, nella linea di azione **“Sostegno e promozione dei progetti di residenza artistica e culturale, finalizzati alla diffusione della cultura e delle arti dello spettacolo dal vivo”**.

2. DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI ATTUATIVI PER L’ANNO 2013

La linea di azione **“Sostegno e promozione dei progetti di residenza artistica e culturale, finalizzati alla diffusione della cultura e delle arti dello spettacolo dal vivo”**, correlata nel Piano della Cultura all’obiettivo specifico indicato al punto 1, è declinata per l’anno 2013 in due interventi attuativi: il primo prevede il “sostegno a progetti finalizzati a stabilire un rapporto creativo e attivo tra gli artisti e il territorio di riferimento, a valorizzare le funzioni dei luoghi dello spettacolo quali spazi aperti alle comunità locali e di aggregazione sociale, riequilibrare l’offerta sul territorio regionale. I progetti di residenza, riferiti ad un territorio definito, sono proposti da singoli soggetti (residenza individuale) o da più soggetti in forma associata (residenza multipla)”; il secondo prevede l’individuazione, tra i soggetti ammessi a finanziamento per il primo intervento, dei soggetti attuatori del progetto “Teatri del Tempo Presente”, promosso dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali e dieci Regioni. Il progetto “Teatri del Tempo Presente”, finalizzato al sostegno di formazioni di giovani artisti della scena contemporanea con età inferiore ai 35 anni, comprende una produzione di uno spettacolo di teatro o danza o comunque interdisciplinare mai presentato in precedenza, oppure, in alternativa, la ripresa di una recente produzione che non abbia avuto sufficienti occasioni di presentazione al pubblico, e la circuitazioni degli spettacoli, provenienti dalle altre Regioni aderenti al progetto e aventi le medesime caratteristiche, in uno o più contesti dedicati alla promozione e alla valorizzazione della scena contemporanea.

INTERVENTI

- a) La Regione Toscana interviene a sostegno di progetti di attività presentati da singoli soggetti (residenza individuale) o in forma associata (residenza multipla) che si caratterizzano, oltre che per l’attività prevalente, prosa e/o danza, per le azioni volte all’integrazione delle diverse forme di espressività artistica e che sono finalizzati al perseguimento della crescita sociale e culturale della comunità di riferimento.
- b) La Regione Toscana, d’intesa con il Ministero per i Beni e le Attività Culturali, interviene a sostegno del programma interregionale di promozione dello spettacolo dal vivo, “Teatri del Tempo Presente” finalizzato alla valorizzazione della scena contemporanea promuovendo le formazioni under 35, attuato da soggetti che presentano progetti di residenza individuale o multipla.

Ammissibilità e Valutazione dei Progetti

I requisiti di ammissibilità e i criteri di valutazione sono definiti conformemente a quanto previsto dall'art. 40 della L.R. 21/2010 e dall'art. 15, comma 5 e 6 del Regolamento – DPGR n. 22/R del 6/6/2011.

Requisiti per l'ammissibilità

I progetti di residenza artistica e culturale devono essere presentati da soggetti in possesso dei seguenti requisiti:

- a) Atto costitutivo e statuto che prevedano, tra le finalità e le attività, la promozione e la diffusione dello spettacolo dal vivo;
- b) sede operativa stabile, da almeno tre anni, nel territorio della Regione Toscana;
- c) attività continuativa, da almeno tre anni, negli ambiti disciplinari della prosa e/o della danza;
- d) posizione INPS ex gestione ENPALS attiva da almeno tre anni alla data di presentazione dell'istanza;
- e) natura professionale delle attività realizzate, rispetto dei contratti collettivi nazionali di lavoro di categoria e regolare versamento degli oneri sociali, assicurativi e fiscali;
- f) compartecipazione finanziaria e/o in servizi degli Enti Locali;
- g) compartecipazione finanziaria del soggetto richiedente al costo totale del progetto nella misura minima del 40%;
- h) disponibilità di spazi di spettacolo nel territorio regionale per un periodo non inferiore a quattro mesi nell'arco di un anno nel caso di presentazione di progetti di residenza individuale e non inferiore a sei mesi nel caso di presentazione di progetti di residenza multipla;
- i) nel caso di presentazione di progetti di residenza multipla, convezione in cui sono stabiliti l'oggetto dell'accordo, i rapporti finanziari e la distribuzione delle funzioni tra i soggetti contraenti;
- j) se beneficiari di contributo regionale nelle annualità precedenti, avere ottemperato agli adempimenti previsti;

Nel caso di progetti di residenza multipla, il requisito di cui alla lettera c) deve essere posseduto dalla maggioranza dei soggetti che presentano istanza di contributo.

Valutazione quantitativa e qualitativa e ammissione al contributo

I progetti di residenza, in cui sono indicate tutte le attività del soggetto riferite al luogo di spettacolo abitato e al territorio di riferimento in cui opera e in cui sono specificate le attività di produzione e la realizzazione di festival, presentati dai soggetti in possesso dei predetti requisiti di ammissibilità, saranno valutati tenendo conto:

- dell'attività complessiva programmata per l'anno 2013, assegnando il punteggio quantitativo massimo di 40 punti;
- della qualità del progetto artistico, assegnando il punteggio qualitativo massimo di 60 punti.

Sono ammessi al finanziamento regionale soltanto i soggetti che avranno raggiunto almeno 30 punti nella valutazione qualitativa.

La Regione, ai sensi del comma 3, articolo 40 della l.r. 21/2010, e successive modificazioni, per la valutazione dei progetti proposti per il sostegno finanziario, di cui alla lettera e) dell'articolo 39, comma 2, si avvale di un nucleo di valutazione composto da esperti nei diversi settori dello spettacolo, individuato tramite apposito avviso pubblico, che prevede:

- valutatori altamente qualificati ed indipendenti, che non operino nel territorio regionale ed esterni al sistema regionale dello spettacolo dal vivo di cui all'articolo 35 della l.r. 21/2010;
- valutatori individuati, tenuto conto delle finalità del Progetto regionale e dei contenuti della linea di azione "Sostegno e promozione dei progetti di residenza artistica e culturale, finalizzati alla diffusione della cultura e delle arti dello spettacolo dal vivo", oltre che per specifiche competenze, di cui almeno un esperto per ciascuna delle categorie (prosa, danza, musica), anche per competenze di carattere trasversale, quali esperti in economia della cultura e in organizzazione e gestione dello spettacolo;

- valutatori che operino al fine di assicurare elevati standards qualitativi delle attività di spettacolo nel contesto generale di sostenibilità di finanziamento dell'intero sistema.

Di seguito vengono specificati i criteri di valutazione quantitativa e qualitativa che saranno utilizzati ai fini dell'attribuzione dei relativi punteggi di quantità e di qualità.

Criteri quantitativi

1. giornate di apertura al pubblico comprensive delle giornate recitative
2. giornate contributive complessive (riferite alle attività di produzione e alle altre attività di residenza)
3. oneri sociali complessivi (riferiti alle attività di produzione e alle altre attività di residenza)
4. numero delle recite in sede degli spettacoli prodotti e/o in ospitalità
5. spettatori, da borderò, delle recite in sede degli spettacoli prodotti e/o ospitati
6. incassi, da borderò, delle recite in sede degli spettacoli prodotti e/o ospitati
7. numero delle recite degli spettacoli prodotti
8. spettatori, da borderò, delle recite degli spettacoli prodotti
9. incassi, da borderò, delle recite degli spettacoli prodotti
10. apporto finanziario e/o in servizi degli Enti Locali

Criteri qualitativi

1. Mission e caratteristiche del soggetto richiedente con riferimento agli obiettivi artistici, ambiti di attività, attività di rilevanza nazionale e internazionale.
2. Coerenza ed efficacia del progetto di residenza rispetto alle finalità del Progetto regionale e alle linee di sviluppo del sistema regionale dello spettacolo dal vivo con riferimento al riequilibrio territoriale dell'offerta.
3. Caratteristiche e contenuti artistico/culturali del progetto di residenza: relazione tra intervento culturale, attività di creazione artistica, spazio abitato e territorio di riferimento; attività culturali e di spettacolo (ospitalità, promozione, formazione, laboratori, festival) in riferimento alle diverse forme di espressione artistica con attenzione ai processi innovativi e interdisciplinari, alla diffusione dei linguaggi della contemporaneità; progetto produttivo (nuovi allestimenti, riprese, coproduzioni, tournèe in Italia e all'estero) in considerazione dei processi innovativi, interdisciplinari e valorizzazione del repertorio contemporaneo; attività di tutoraggio e valorizzazione di artisti e/o gruppi emergenti; promozione del sistema regionale delle residenze (attività coordinate tra residenze anche in collaborazione con altri soggetti operanti nel territorio regionale: iniziative comuni, scambio di competenze, circuitazioni di spettacoli, collaborazioni produttive) e partecipazione in partenariato con altre esperienze di residenza di realtà nazionali e internazionali.
4. Direzione artistica.
5. Risorse umane, artistiche, tecniche e organizzative impiegate, con particolare attenzione all'impiego di giovani (artisti e personale tecnico/organizzativo) in fascia di età tra i diciotto e i trentacinque anni e alla stabilità del nucleo artistico ed organizzativo.
6. Fattibilità e congruità dal punto di vista economico ed organizzativo.
7. Strategie di promozione e comunicazione e attenzione dei media;

Requisiti specifici per gli interventi di cui alla lettera b)

I requisiti specifici, oltre i requisiti di ammissibilità e i criteri di valutazione sopra descritti, per la selezione del soggetto attuatore del programma interregionale di promozione dello spettacolo dal vivo, "Teatri del Tempo Presente", finalizzato alla produzione o ripresa di uno spettacolo realizzato da una formazione di giovani artisti (under 35) e all'ospitalità di tutti gli spettacoli afferenti al medesimo programma, sono i seguenti:

1. elaborazione di un progetto che contenga: la proposta artistica preliminare di produzione o ripresa di uno spettacolo realizzato da una formazione di giovani artisti (under 35); il piano preliminare di ospitalità della produzione e degli spettacoli provenienti dalle altre nove Regioni con l'indicazione dei contesti, dedicati alla promozione e alla valorizzazione della scena contemporanea, in cui si intende rappresentare gli spettacoli; il bilancio preventivo; le azioni di formazione del pubblico; eventuale partenariato tra più operatori teatrali;
2. documentata attività continuativa di produzione e promozione di rilevanza nazionale e internazionale;
3. documentata capacità di operare in rete su scala regionale e nazionale;
4. documentata esperienza nel campo del talent scouting e dell'affiancamento produttivo per le nuove generazioni di artisti della scena;
5. aver messo in atto modalità produttive innovative nel campo del teatro e della danza contemporanea;

Criteri di selezione dei soggetti attuatori

La selezione del soggetto attuatore del progetto “Teatri del Tempo Presente” sarà effettuata tra i soggetti che presentano istanza, oltre che per gli interventi di cui al punto a), anche per gli interventi di cui al punto b), nel rispetto dei requisiti di ammissibilità, dei criteri di valutazione e, in applicazione dei requisiti specifici previsti per gli interventi di cui alla lettera b), tenendo conto:

1. delle caratteristiche della proposta progettuale;
2. della qualificazione del progetto in base alla consistenza e rilevanza delle attività previste di tutoraggio nei confronti della giovane compagnia/giovane gruppo e delle attività di promozione e formazione del pubblico, alla rilevanza dei contesti in cui si intende rappresentare gli spettacoli e dell'eventuale partenariato tra più operatori teatrali;
3. della consistenza e rilevanza delle reti e/o dei progetti nazionali e internazionali di produzione o promozione della scena contemporanea a cui il soggetto ha partecipato;
4. della consistenza e rilevanza dei progetti di talent scouting e di sostegno produttivo di giovani compagnie/giovani gruppi realizzati dal soggetto;
5. delle esperienze di modalità produttive innovative nel campo del teatro e della danza contemporanea.

ARTICOLAZIONE DELLE RISORSE FINANZIARIE

Le risorse finanziarie stanziare nel bilancio 2013 e destinate alla linea di azione “Sostegno e promozione dei progetti di residenza artistica e culturale, finalizzati alla diffusione della cultura e delle arti dello spettacolo dal vivo”, anche sulla base degli interventi realizzati nell'ambito dei precedenti Progetti di iniziativa regionale “Sipario Aperto” e “Patto per il riassetto teatrale della Toscana”, con particolare riferimento agli interventi finalizzati alla definizione di un sistema di residenze artistiche e culturali della Regione Toscana, sono stimate complessivamente in euro 1.237.000 e sono ripartite in euro 1.207.000 per l'intervento di cui alla lettera a) e in euro 30.000 per l'intervento di cui alla lettera b). Le risorse stanziare nel bilancio pluriennale, annualità 2014 e annualità 2015, destinate alla linea di azione “Sostegno e promozione dei progetti di residenza artistica e culturale, finalizzati alla diffusione della cultura e delle arti dello spettacolo dal vivo”, per la realizzazione delle attività di residenza comprensive delle attività di produzione e di festival, sono stimate per ciascuna annualità euro 1.950.000.

3. MODALITÀ E TEMPISTICA PER LA PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE

L'istanza e la documentazione da presentare per l'ammissione al contributo per gli interventi di cui alla lettera a) e l'istanza e la documentazione da presentare per l'ammissione alla selezione per gli interventi di cui alla lettera b), a valere sulla linea di azione "Sostegno e promozione dei progetti di residenza artistica e culturale, finalizzati alla diffusione della cultura e delle arti dello spettacolo dal vivo" del Progetto Regionale "Sistema regionale per lo spettacolo dal vivo:attività teatrali, di danza e di musica", redatte utilizzando apposita modulistica, è la seguente:

Per i progetti di Residenza Individuale:

- Istanza di contributo sottoscritta dal legale rappresentante;
- Scheda identificativa del soggetto e delle attività;
- Scheda Progetto 2013/2015 – Attività di residenza artistica e culturale finalizzate alla diffusione dello spettacolo dal vivo (contiene le informazioni relative al Progetto di Residenza Individuale);
- Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa ai sensi dell'art. 47 DPR 28.12.2000 n. 445/2000 attestante il possesso dei requisiti di ammissibilità, il rispetto delle disposizioni di cui all'art. 20 della L.R. 65/2010 nonché dichiarazione in ordine alla ritenuta I.R.E.S. del 4% di cui all'art. 28, comma 2, del DPR 600/1973;

Per i progetti di Residenza Multipla:

- Istanza di contributo sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto che assume la funzione di "Capo Fila", risultante dalla convenzione sottoscritta tra le parti;
- Scheda identificativa del soggetto e delle attività;
- Scheda Progetto 2013/2015 –Residenza Multipla – Attività comuni di residenza artistica e culturale finalizzate alla diffusione dello spettacolo dal vivo (contiene le informazioni relative alle attività comuni a tutti i soggetti costituenti la Residenza Multipla);
- Scheda Progetto 2013/2015 – Attività di residenza artistica e culturale finalizzate alla diffusione dello spettacolo dal vivo (contiene le informazioni relative alle attività di residenza di ciascun soggetto costituente la Residenza Multipla);
- Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa ai sensi dell'art. 47 DPR 28.12.2000 n. 445/2000 attestante il possesso dei requisiti di ammissibilità, il rispetto delle disposizioni di cui all'art. 20 della L.R. 65/2010 nonché dichiarazione in ordine alla ritenuta I.R.E.S. del 4% di cui all'art. 28, comma 2, del DPR 600/1973;
- Convenzione stipulata e sottoscritta dai soggetti che presentano istanza di contributo per un progetto di Residenza Multipla, in cui si specifica l'oggetto e la durata dell'accordo, i rapporti finanziari, la distribuzione delle funzioni tra i soggetti, indicando il soggetto "Capo Fila";

Per il progetto interregionale di promozione dello spettacolo dal vivo, "Teatri del Tempo Presente", oltre la documentazione presentata per i progetti di Residenza Individuale o Multipla:

- Istanza di ammissione alla selezione di soggetto attuatore per il progetto "Teatri del Tempo Presente", sottoscritta dal legale rappresentante;
- Scheda Progetto "Teatri del Tempo Presente";
- Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa ai sensi dell'art. 47 DPR 28.12.2000 n. 445/2000 attestante il possesso dei requisiti di ammissibilità, il rispetto delle disposizioni di cui all'art. 20 della L.R. 65/2010 nonché dichiarazione in ordine alla ritenuta I.R.E.S. del 4% di cui all'art. 28, comma 2, del DPR 600/1973.

Le istanze presentate secondo le modalità sopra descritte, corredate della documentazione sopra indicata, redatte utilizzando apposita modulistica pubblicata sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta Regionale, nella sezione leggi, atti e normativa alla pagina web: www.regione.toscana.it/regione/leggi-atti-e-normative/atti-regionali e reperibile sul sito della

Regione Toscana, pagina dello spettacolo all'indirizzo www.regione.toscana.it/enti-e-associazioni/cultura/spettacolo, devono essere presentate, pena l'esclusione della stessa, entro il termine di **trenta giorni**, dalla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana dell'Avviso Pubblico, alla Regione Toscana, Settore Spettacolo – via Farini, 8 50121 – Firenze **attraverso una sola delle seguenti modalità:**

- a mezzo raccomandata A.R. (farà fede il timbro postale);
- tramite posta certificata (farà fede il tracciato elettronico di invio della corrispondenza telematica) all'indirizzo regionetoscana@postacert.toscana.it;
- tramite il sistema regionale ap@ci all'indirizzo <https://web.e.toscana.it/apaci> al quale è necessario accreditarsi con nome utente e password seguendo le istruzioni per l'invio della documentazione (farà fede il tracciato elettronico di invio della corrispondenza telematica)

E' obbligatorio, pena l'esclusione, presentare un'unica richiesta di finanziamento per i progetti di Residenza Individuale o di Residenza Multipla, a valere sul Progetto regionale "Sistema regionale dello spettacolo dal vivo: attività teatrali, di danza e di musica", linea di azione "Sostegno e promozione dei progetti di residenza artistica e culturale, finalizzati alla diffusione della cultura e delle arti dello spettacolo dal vivo";

4. INFORMAZIONI SUL PROCEDIMENTO

L'Ufficio responsabile del procedimento è il Settore Spettacolo della Direzione Generale Competitività del Sistema Regionale e Sviluppo delle Competenze. Il responsabile del procedimento è la D.ssa Ilaria Fabbri, dirigente del Settore Spettacolo.

Gli interventi, relativi al punto a), hanno carattere triennale al fine di garantire ai soggetti destinatari le condizioni per esprimere la progettualità necessaria per una coerente programmazione delle attività. Il contributo della Regione Toscana sarà assegnato agli ammessi al contributo sulla base di una graduatoria, definita a conclusione delle procedure di valutazione. Per l'anno 2013 il contributo per le attività di residenza sarà assegnato, tenendo conto dell'eventuale contributo già riconosciuto, per la stessa annualità, nell'ambito del Progetto regionale "Sistema regionale per lo spettacolo dal vivo: attività teatrali, di danza e di musica" – linea di azione "Sostegno ai progetti relativi ad interventi produttivi, di elevato livello qualitativo, nei settori della prosa, della danza e della musica" e nell'ambito del Progetto locale "La Toscana dei Festival". Il contributo sarà liquidato in due soluzioni: 80% contestualmente all'adozione del decreto di approvazione della graduatoria; il rimanente 20% a presentazione, utilizzando apposita modulistica, del consuntivo finanziario e della relazione dell'attività svolta nel 2013.

Per le annualità 2014 e 2015 il contributo complessivamente assegnato per le attività di residenza sarà liquidato, sulla base della permanenza per ciascuna annualità dei requisiti di ammissibilità, con le seguenti modalità: 80% a presentazione, utilizzando apposita modulistica, entro il primo semestre, del progetto annuale di dettaglio e del relativo preventivo coerente con quanto dichiarato, per ciascuna annualità, nel progetto triennale, nonché del consuntivo e della relazione relativa all'attività dell'anno precedente, il rimanente 20% a presentazione del consuntivo finanziario e della relazione dell'attività svolta.

Qualora l'attività evidenziasse a consuntivo scostamenti superiori al 10% rispetto ai preventivi riferiti al progetto di dettaglio presentato per ciascuna annualità, l'amministrazione regionale si riserva di procedere ad una decurtazione del contributo.

L'approvazione della graduatoria avviene entro 90 giorni dalla data di scadenza di presentazione delle istanze di contributo. La comunicazione dell'esito del procedimento avviene tramite pubblicazione dell'atto che approva la graduatoria sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta Regionale ai sensi, rispettivamente, dell'art. 5 bis, comma 1, lettera b), e dell'art. 18, comma 2 lett. b) della L.R. 23/2007 e successive modificazioni e integrazioni, e direttamente ai soggetti che hanno presentato istanza di

finanziamento attraverso una sola delle seguenti modalità: a mezzo raccomandata A.R, tramite posta certificata, nel caso in cui, l'amministrazione regionale sia in possesso dell'indirizzo di posta certificata del soggetto.

La concessione del contributo di cui al presente atto è soggetta alla pubblicità sulla rete internet ai sensi dell'art. 18 del d.l. 22 giugno n. 83, convertito con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 134, ed è pertanto pubblicata sulla banca dati istituita con DGR n. 11 del 7 gennaio 2013 nella sezione "Trasparenza, valutazione e merito" del sito istituzionale di questa Amministrazione.

Gli interventi, relativi al punto b), hanno carattere annuale. I contributi della Regione Toscana, unitamente alle risorse che saranno assegnate dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali alla Regione Toscana a seguito di formalizzazione di accordi tra MIBAC e Regione Toscana, saranno assegnati al soggetto individuato quale attuatore del programma interregionale di promozione dello spettacolo dal vivo, "Teatri del Tempo Presente" a seguito di presentazione, da parte del medesimo soggetto attuatore, della proposta esecutiva del progetto comprensiva della proposta esecutiva di produzione o ripresa di uno spettacolo, del piano esecutivo per l'ospitalità di tutti gli spettacoli e della previsione dei costi, specificando i costi a proprio carico relativi agli spazi e all'allestimento degli stessi, all'organizzazione, all'affiancamento produttivo, alla promozione e formazione del pubblico.

Il soggetto attuatore, su richiesta e d'intesa con la Regione Toscana, è tenuto a conformarsi alle decisioni assunte negli incontri di concertazione e coordinamento nazionale adeguando i tempi e le modalità di attuazione del Progetto in ambito regionale e apportando le opportune integrazioni e aggiornamenti alla proposta esecutiva di cui sopra.

Il contributo sarà liquidato in due soluzioni: 50% contestualmente all'adozione del decreto dirigenziale che assegna ed impegna le risorse, il rimanente 50% a presentazione del consuntivo finanziario e della relazione dell'attività svolta.

4. CONTROLLI SULLE AUTOCERTIFICAZIONI

Il Settore Spettacolo procederà ai controlli sulle autocertificazioni, ai fini di verificare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazioni e di atto di notorietà, nel rispetto delle modalità stabilite dagli artt. 71 e 72 DPR 445/2000 e successive modifiche, nonché secondo quanto fissato, in materia di controlli sulle autocertificazioni, dalla delibera della Giunta regionale, 1 ottobre 2001, n. 1058 "Direttiva per l'applicazione delle disposizioni in materia di semplificazione della documentazione amministrativa di cui al DPR 28 dicembre 2000, n. 445" e secondo quanto dettato dal comma 7, dell'art. 13 del Regolamento di attuazione della legge regionale 25 febbraio 2010, n. 21 – DPGR n. 22/R del 6 giugno 2011;

5. INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ

Tutti i prodotti multimediali e cartacei realizzati dai soggetti destinatari di contributi dovranno riportare il logo della Regione Toscana. Per l'uso del logo, i soggetti sono tenuti ad uniformarsi agli standard adottati dalla Regione Toscana rivolgendosi all'ufficio competente:

Regione Toscana – Giunta regionale Settore Comunicazione e pubblicità istituzionale.

6. TUTELA DELLA PRIVACY

Ai sensi dell'articolo 13 del D.lgs. n.196/2003 forniamo le seguenti informazioni:

1. I dati forniti dai soggetti che presentano istanza di contributo di cui al presente avviso pubblico verranno trattati per la valutazione dell'istanza e per la gestione del sistema informativo regionale dello spettacolo.

2. Il trattamento sarà effettuato manualmente e con l'ausilio di strumenti informatici. Specifiche misure di sicurezza sono osservate per prevenire la perdita dei dati, usi illeciti o non corretti ed accessi non autorizzati.

3. Il conferimento dei dati è obbligatorio, e l'eventuale rifiuto di fornire tali dati preclude l'istruttoria dell'istanza in oggetto.
5. Il titolare del trattamento è: Regione Toscana – Giunta Regionale
6. Il responsabile del trattamento è il dirigente responsabile del Settore Spettacolo - Direzione generale competitività del sistema e sviluppo delle competenze.
7. Gli incaricati del trattamento sono i dipendenti assegnati alla struttura del responsabile.
8. Ai soggetti interessati sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del citato Codice (d.lgs.n.196/2003), in particolare, il diritto di accedere ai dati personali che li riguardano, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Titolare del trattamento.